

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

11 - 17 aprile 2016



LA STAMPA



**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 11/04/2016 Pagina: 9

## **Variante alla Sr 69 Via libera alla gara**

**L'UFFICIO** Viabilità della Città Metropolitana di Firenze ha trasmesso alla Regione il progetto definitivo del primo lotto della variante alla Sr 69, destinata ad attraversare il Valdarno da Levane a Incisa. «Abbiamo compiuto i passi dovuti ed esaurito il nostro compito» osserva Massimiliano Pescini, consigliere delegato della Città Metropolitana alla Viabilità. «Si tratta di un passaggio fondamentale per la realizzazione dell'opera». A questo punto l'opera può essere messa a gara.

Data 11/04/2016 Pagina: /

## Multe per la spazzatura, Lombardi e Caramello presentano un'interrogazione: "Chiarire le modalità di videosorveglianza"

di Eugenio Bini

I due consiglieri hanno presentato un'interrogazione in consiglio comunale: "Pare che un cittadino sia stato multato attraverso il sistema di videosorveglianza. Sono presenti i cartelli?". E puntano il dito sulla lontananza dei cassonetti e sullo stato delle ecostazioni.

**Rifiuti abbandonati e fuori dai cassonetti, scattano le multe a Figline e Incisa.** Ma sulle sanzioni i consiglieri Simone Lombardi, di Idea Comune, e Piero Caramello chiedono lumi all'amministrazione comunale.

**"Pare che l'infrazione di un cittadino sia stata accertata attraverso un sistema di videosorveglianza"** sottolineano nelle premesse dell'interrogazione. E per questo chiedono se "sia presente, in tutte le ecostazioni video sorvegliate, del cartello necessario attestante la possibilità della videosorveglianza (Parere del Garante per la Protezione dei Dati Personali, Provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010)".

**Il problema dell'abbandono dei rifiuti e del degrado alle eco stazioni è noto**, i due consiglieri condannano il fenomeno ma puntano il dito anche sulla lontananza dei cassonetti e sulla raccolta: "Spesso le stazioni ecologiche sono traboccanti di rifiuti per cui diviene impossibile rispettare il regolamento se non riportando a casa il sacchetto dei rifiuti".

**Inoltre , fanno presente i due consiglieri**, i cittadini "hanno diritto a trovare una stazione ecologica ad una distanza ragionevole", e chiedono pertanto: "Se tali disservizi non generino nel cittadino una disaffezione rispetto al necessario coinvolgimento per il raggiungimento di sempre più alti livelli di raccolta differenziata. Disaffezione – concludono - provata dal basso livello attualmente raggiunto dal comune di Figline e Incisa Valdarno".

Data 11/04/2016 Pagina: /

## **Materassi, cuscini e un divano: in Cesto sbocciano i fiori dell'inciviltà. I cittadini segnalano: "Zona presa di mira"**

di Glenda Venturini

La foto si riferisce a ieri mattina, scattata da un lettore. I residenti della zona del Cesto sottolineano come in quell'area si siano registrati diversi episodi di abbandono dei rifiuti, negli ultimi mesi

**Un angolo di comfort in mezzo al Cesto:** questa volta infatti sono materassi, cuscini, e persino un divano, i protagonisti dell'ennesimo episodio di abbandono di rifiuti. La foto scattata ieri mattina da un lettore porta alla luce una nuova dimostrazione di una inciviltà purtroppo diffusa ancora.

**Non solo: i residenti della zona segnalano infatti che negli ultimi mesi** episodi di abbandono di rifiuti, al Cesto, si sono ripetuti. "Poca illuminazione, una zona scarsamente trafficata, evidentemente sono funzionali a chi deve lasciare in giro questa roba. Magari maggiori controlli aiuterebbero", sostengono.

**Vale la pena ricordare ancora una volta, se potesse non essere chiaro,** che ogni episodio di questo tipo costa a tutti i cittadini. I servizi aggiuntivi richiesti dal comune al gestore per ripulire dai rifiuti lasciati in giro, in questo caso anche ingombranti, aumentano il costo del servizio che viene ripartito in bolletta, contribuendo a renderla più cara.





## A Figline e Incisa e a Montevarchi inizia la campagna di prevenzione anti-zanzare

di Glenda Venturini

Partirà a fine aprile la campagna di disinfestazione primaverile e estiva del Comune di Figline e Incisa in tutte le aree pubbliche. Interventi anti-larvali partono in questi giorni anche a Montevarchi

**Prende il via questa settimana il programma di interventi anti-zanzare** predisposto dall'Ufficio ambiente del comune di Montevarchi; a Figline e Incisa invece gli interventi inizieranno alla fine del mese di aprile. In entrambi i casi, si interverrà nelle aree pubbliche più caratterizzate dalla presenza delle zanzare, partendo dalle aree verdi comunali.

### **A Montevarchi si parte con gli interventi anti larvali:**

le pastiche saranno collocate nei tombini una volta al mese, nei prossimi sette mesi, da aprile a ottobre compreso. Da giugno a settembre, invece, partiranno anche gli interventi adulticidi, per la lotta alle zanzare adulte, con l'ausilio di due atomizzatori professionali per la disinfestazione. Tutti gli interventi saranno ripetuti nelle zone di Montevarchi capoluogo e nelle frazioni di Levane e Levanella

**A Figline e Incisa partirà a fine aprile la campagna** di disinfestazione primaverile e estiva, finalizzata a prevenire la proliferazione degli insetti molesti, principalmente zanzare. Gli interventi riguarderanno tutte le aree pubbliche, vale a dire i centri urbani, le scuole, i giardini pubblici e le caditoie lungo le strade comunali: tutti luoghi, di competenza comunale, in cui saranno distribuite le pastiche di insetticida per un totale di 6 passaggi.

**Entrambe le amministrazioni comunali sottolineano però che questa campagna** può avere effetto se si lega anche a precisi comportamenti da parte dei cittadini all'interno delle loro aree private. Infatti per una lotta efficace alle zanzare il momento più importante è quello della prevenzione, prima che l'insetto diventi adulto e prima che possa deporre le uova. In questo senso bisogna tenere conto che le zanzare non si spostano molto dal luogo in cui nascono.

**I consigli sono di eliminare le piccole raccolte d'acqua** (sottovasi, teli di nailon che formano pozze artificiali, secchi, pneumatici abbandonati, barattoli, bidoni, foglie e detriti dai tombini e dalle grondaie) e qualsiasi altro tipo di ristagno, di coprire le raccolte d'acqua per l'irrigazione con zanzariere o teli, di privilegiare le irrigazioni notturne, di ricorrere a insetticidi larvicidi o, nei casi di infestazioni, a trattamenti a base di piretro naturale o di sintesi. Se, in casi di forte infestazione, si decidesse comunque di ricorrere a trattamenti adulticidi, si raccomanda di usare insetticidi naturali e a basso impatto ambientale.

**Altri suggerimenti comprendono ad esempio quello di mettere** in stagni e fontane del giardino pesci o altri animali acquatici che provvederanno ad eliminare completamente le larve; non scacciare uccelli, libellule, pipistrelli e anfibi (rane e ranocchi) perché sono grandi predatori di zanzare sia allo stato larvale che adulto; mettere un semplice filo di rame nei sottovaso, che a contatto con l'acqua libera ioni attivi che riducono la fertilità delle zanzare femmine e uccidono le larve.



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 12/04/2016 Pagina: 22

## **LAVORI PUBBLICQUA: CAMBIA LA VIABILITA'**

**DA OGGI** fino al 18 aprile la viabilità nel centro di Figline subirà delle variazioni a causa di lavori di Pubblicqua. In piazza Averani verrà istituita una deviazione obbligatoria per via Frittelli con divieto d'accesso



Figline e Incisa  
Valdarno



**FIGLINE** IL SERVIZIO DOVREBBE AGEVOLARE IL RITIRO DELLE ANALISI E INVECE C'E' CHI SI ASPETTA DECINE DI MINUTI

## Il «Salvacode» al Cup allunga le attese dei cittadini



**Maurizio Grifoni, responsabile sanitario del Serristori**

**POLEMICHE** al Cup dell'ospedale Serristori per l'attesa con cui i cittadini accedono agli sportelli, oltre tre quarti d'ora per ritirare semplicemente delle analisi: da qualche settimana è entrato in funzione, grazie al contributo di 5mila euro da parte del Calcit, un'apparecchiatura elettronica che regola le chiamate per il disbrigo delle diverse pratiche sanitarie chiamato, ironia della sorte, «Salvacode». Che evidentemente deve essere messo a punto. «La restituzione degli esami deve essere immediata – spiegano negli uffici di Villa Serristori –, e se così non è stato evidentemente c'è un problema nel programma, e comunque verificheremo la situazione, perché si tratta di chiamate automatiche, quindi non dipende dagli operatori». In pratica è il congegno elettronico che decide chi chia-

mare, in quanto è collegato ad un 'totem' che rilascia scontrini numerati a seconda di ciò che uno vuole fare, e tutti gli utenti sperano che finito il rodaggio funzioni al meglio. Ma al Cup non c'è soltanto il problema dell'attesa della chiamata, bensì è l'ambiente che lo ospita ad essere inadeguato, visto che praticamente si trova in un corridoio senza finestre, con la sola aria che entra dalla porta d'ingresso che dà nel piazzale, che se ora rimane aperta quando piove e fa freddo viene chiusa e all'interno del Cup c'è aria viziata, senza ricambio che adesso, che si invita ad evitare i luoghi affollati per evitare rischi di contagio, è veramente contro ogni regola. Oltretutto quello del Serristori è lo Sportello Unico Accoglienza di tutta l'azienda sanitaria, quello nel quale, dalle 7,30 alle 19,30, ogni

utente può richiedere le 21 prestazioni previste nel solito sportello, senza doversi spostare da un posto all'altro come si fa altrove: «E questo – precisano al Serristori – ha fatto crescere l'utenza quotidiana fino a 750 presenze, contro le 310 di prima, e gli operatori non sono aumentati». Infine c'è il problema privacy, perché dal corridoio del Cup transitano i traumatizzati del Pronto Soccorso portati in carrozzina alla radiologia o alla Tac, passano davanti alla gente in attesa delle chiamate: «Giovedì, assieme all'assessore Meazzini e ai tecnici dell'azienda – precisa il dottor Maurizio Grifoni, responsabile del presidio –, faremo un incontro per ottenere degli stralci delle somma previste nei Patti Territoriali proprio per spostare anche il Cup in altro luogo dell'ospedale».

**Paolo Fabiani**

Data 13/04/2016 Pagina: /

## Salvati tre cani finiti in Arno: all'opera polizia municipale e vigili del fuoco. Il video

di Monica Campani

A dare l'allarme è stato un passante che ha visto i tre cani su un isolotto nel mezzo del fiume e ha chiamato la polizia municipale di Figline Incisa. Personale della Asl li ha portati a Firenze per le visite del caso e poi in canile in attesa di far luce sulla vicenda. Sabato scorso ad essere salvato è stato uno scoiattolo

**All'arrivo dei vigili del fuoco hanno iniziato a scodinzolare consapevoli forse di essere in salvo.** È finita infatti a lieto fine la vicenda di tre cani finiti, non si sa come, su un isolotto in mezzo all'Arno all'altezza del ponte del Matassino. A dare l'allarme è stato un passante che ha chiamato il comando della polizia municipale di Figline Incisa. Gli agenti sono giunti subito sul posto.

**Per trarre in salvo i tre cani, due maschi di cui uno piccolo di età e una femmina invece abbastanza anziana,** sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Figline con il canotto. Erano impauriti e stremati ma quando hanno visto i soccorsi contenti tanto da farsi subito prendere.





Figline e Incisa  
Valdarno



Data 14/04/2016 Pagina: 27

### **ORCHESTRA DELLA TOSCANA AL «GARIBALDI»**

**GAETANO D'Espinosa sabato dirigerà l'Orchestra della Toscana in concerto nel Teatro Garibaldi di Figline. La serata si aprirà con un omaggio a Francesco Busoni, poi toccherà al solista Michele Marasco primo flauto dell'Ort.**



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 14/04/2016 Pagina: 27

## VIABILITA' COMPLETATO IL PASSAGGIO BUROCRATICO NECESSARIO

# Variante alla «69», la gara si avvicina

## La Regione subentra all'ex Provincia

LA VARIANTE alla regionale 69 dalla ex Provincia ritorna alla Regione: il progetto non è mai decollato ed è atteso da una quindicina d'anni. «Abbiamo compiuto i passi dovuti ed esaurito il nostro compito – spiega Massimiliano Pescini, consigliere di Metrocittà con delega alla viabilità – La realizzazione della strada è tornata nelle competenze della Regione. La Metrocittà ha inteso portare in fondo questo passaggio fondamentale per la realizzazione dell'opera dando seguito agli accordi con la Regione stabiliti in ordine al passaggio delle funzioni fra i due enti. Quindi ora la variante può essere messa in gara». A questo punto parrebbe profilarsi il 'lieto fine' per un intervento di

estrema importanza per la viabilità nel fondovalle valdarnese sempre più in difficoltà, soprattutto quando ci sono problemi in Autostrada

### AVANTI ADAGIO

**Il progetto non è mai decollato ed è atteso da una quindicina d'anni**

e il traffico si riversa sulla 69 fra il casello di Valdarno e quello di Incisa Reggello. Il lieto fine, qualora la Regione non perda altri anni, riguarda comunque soltanto l'inizio dell'opera che invece nel Valdarno aretino è già stata quasi completata,

e prima che la Regione si riappropriasse delle deleghe che fino all'anno scorso erano della Provincia. Nel tratto fiorentino è tutto da fare, mentre veniva dato per scontato che nel 2006 doveva essere tutto finito, ma ogni volta nasceva un problema che rimandava l'approvazione del progetto, fatto sta che siamo arrivati al punto di ricominciare da capo le procedure mentre nella strada di Pian di Rona, che sostituisce l'agognata variante fra Ciliegi e Prulli, non è più possibile viaggiare. Il Comune di Reggello non interviene perché la strada deve essere «rifatta ex novo», e la Metrocittà ha passato la mano. E ora quanto ci sarà da aspettare?

Paolo Fabiani



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 15/04/2016 Pagina: 28

# Cassonetti pieni, ma le multe arrivano

**FIGLINE INCISA** *Interrogazione di due consiglieri. La questione privacy*

di PAOLO FABIANI

**LA GENTE** abbandona i rifiuti fuori dai cassonetti e piovono le multe, ma i contenitori sono pieni e il sacchetto non c'entra: lo riporti a casa o lo appoggi al cassonetto? La terza via sarebbe quella di smaltirlo nella stazione ecologica più vicina, ma anche quella era al 'completo'. Fatto sta che la polemica corre in Rete, con tanto di fotografia chiedendo invece perché il Comune e Aer non vuotano più spesso i cassonetti, aggiungendo che la multa sarebbe arrivata per una videosorveglianza «non segnalata». I consiglieri comunali Lombardi e Caramello hanno pre-

sentato un'interrogazione al sindaco segnalando «che spesso le stazioni ecologiche sono traboccanti e che ciò è esteso a molte po-

**LA DENUNCIA**  
**Cittadini scoperti a lasciare fuori i sacchetti dai sistemi video: l'assessore Tilli nega**

stazioni, per cui diventa impossibile rispettare il regolamento se non riportando a casa il sacchetto». Lombardi e Caramello chiedono al sindaco se «in tutte le ecostazioni video sorvegliate c'è l'ap-

posito cartello previsto dal Garante della privacy; quali iniziative intende assumere per garantire al cittadino al cittadino utente la possibilità di sversare i rifiuti entro le distanze previste e se tali disservizi non generino nel cittadino una disaffezione rispetto al coinvolgimento di livelli di differenziata sempre più alti».

L'assessore all'ambiente Lorenzo Tilli, che risponderà in consiglio, ha anticipato che la regola è di riportare indietro il sacchetto qualora non sia possibile smaltirlo; la multa è stata fatta perché l'ispettore Aer è risalito fino all'utente tramite i rifiuti e non con la videosorveglianza..



L'assessore Lorenzo Tilli





Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 15/04/2016 Pagina: 28

## **FIGLINE INCISA**

### **All'asta una casa in piazza Rinascita e un ex cantiere alla Massa**

**SECONDA** tornata per cercare di vendere due edifici di proprietà dell'ex Comune di Incisa: l'ex cantiere alla Massa e un appartamento in piazza Rinascita. La nuova asta pubblica è stata indetta dal Comune per il 27 maggio e prevede l'aggiudicazione a offerta segreta al rialzo, per l'ex cantiere, un capannone di 900 mq con resede esclusivo di 1.100 mq e di spogliatoi di 59 mq (previsto un realizzo di 405mila euro), mentre per l'appartamento (45 mq, su 2 vani più servizio) si parte da 47.250 euro. «La scelta di mettere in vendita – si legge in una nota – è dovuta alla volontà di razionalizzare gli spazi operativi in seguito alla fusione dei due ex comuni, Figline e Incisa; la scelta permetterà di incamerare risorse da destinare agli investimenti sul territorio, e di ridurre le spese di gestione». Soprattutto per l'ex cantiere il Comune deve pagare corrente, riscaldamento, altro. Offerta da presentare entro le 12 del 27 maggio, a mano o tramite posta a mezzo raccomandata A.R. all'Ufficio protocollo del Comune (a Figline da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13,30, il martedì anche dalle 15 alle 18, stesso orario per la sede di Incisa).

**Paolo Fabiani**



Data 15/04/2016 Pagina: /

## Gaville, incendio in alcuni capanni agricoli. Intervengono i vigili del fuoco

di Glenda Venturini

L'incendio nel pomeriggio, poco prima delle 16. Sul posto i pompieri di Figline. Le case vicine alle capanne non sono stati raggiunte dalle fiamme

### Fiamme nel pomeriggio in una zona vicina alle campagne a Gaville, nel comune di Figline e Incisa.

L'incendio ha interessato alcuni capanni agricoli, utilizzati

per il rimessaggio di attrezzi: ancora da chiarire da dove sia partito il fuoco.

**Sul posto i vigili del fuoco di Figline, che sono intervenuti** per spegnere l'incendio evitando così che si propagasse ad alcuni edifici vicini. Nessuna persona risulta coinvolta.

Aggiornamenti

13 ore e 28 minuti fa

#### **Aggiornamento**

Dopo circa tre ore di lavoro, l'incendio è stato dichiarato sotto controllo e sono iniziate le operazioni di bonifica. L'incendio è stato circoscritto alle baracche senza interessamento delle vicine abitazioni. Oltre ai pompieri di Figline, è intervenuta la sede centrale di Firenze ed il distaccamento di Montevarchi



Data 15/04/2016 Pagina: /

## **In piazza Marsilio Ficino tornano le bancarelle dei bambini del Calcit del Valdarno fiorentino**

di Monica Campani

Si rinnova la tradizione con le bancarelle dei ragazzi: il ricavato del Mercatino andrà in favore del comitato autonomo per la lotta contro i tumori del Valdarno fiorentino

**Dopo il successo degli scorsi anni torna domenica 17 aprile in piazza Marsilio Ficino a Figline il Mercatino**

**dei ragazzi in favore del Calcit del Valdarno fiorentino.**

Dalle 9.00 alle 19.00 sulle bancarelle sarà possibile trovare di tutto: oggetti da collezionismo, abiti, giochi, libri.

**Gli studenti delle scuole primarie e secondarie accompagnati dalle insegnanti saranno parte attiva nella gara di solidarietà:** il ricavato, infatti, della vendita sarà devoluto al comitato autonomo per la lotta contro i tumori del Valdarno fiorentino e al progetto di ampliamento del DH Oncologico dell'Ospedale Serristori di Figline.

**A questi giovanissimi amici il Calcit Valdarno Fiorentino regalerà un attestato con il logo della Onlus.**

**Nel corso dell'intera giornata sarà possibile sostenere la Onlus** che lotta contro i tumori iscrivendosi o rinnovando la propria tessera di adesione al comitato.



Figline e Incisa  
Valdarno



## **MINI APPARTAMENTI PER ANZIANI: IL BANDO**

**RESTERÀ** aperto fino all'11 maggio il bando finalizzato alla formazione di una graduatoria, valida per un anno, per l'assegnazione di due mini-appartamenti in via S.Francesco d'Assisi ad anziani autosufficienti



Data 16/04/2016 Pagina: /

## Incisa festeggia la primavera con un mercatino. L'esordio del nuovo consiglio direttivo della Proloco

di Eugenio Bini

Per tutta la giornata di domenica, la Pro Loco "Aldo Caselli" organizza a Incisa il Mercato di Primavera con le bancarelle dell'antiquariato e dell'artigianato. E' il primo evento promosso dal nuovo consiglio direttivo presieduto da Sabrina Gambassi. Numerose le iniziative in programma. Appuntamento in piazza Santa Lucia e in via Olimpia.

**Il nuovo consiglio direttivo della Pro Loco "Aldo Caselli" è entrato in carica da pochi giorni e domani**

farà ufficialmente il suo esordio. Appuntamento domani (domenica), con il Mercato di Primavera, in piazza Santa Lucia e via Olimpia: presenti, fin dalla mattina, bancarelle dell'antiquariato e dell'artigianato.

**Si tratta del primo evento promosso dal nuovo Consiglio direttivo presieduto da Sabrina Gambassi,** che ha già messo in programma una lunga serie di eventi come il festival rock "Portaci la nonna" in programma il 30 aprile in piazza Mazzanti.

**Tradizione e un entusiasmo contagioso,** questo il binomio che cerca di mettere in atto il nuovo consiglio: "C'è grande entusiasmo, in questo primo periodo di attività. Il consiglio direttivo è composto da 15 persone, i soci della proloco sono una quarantina". E l'invito alla partecipazione attivo, Sabrina Gambassi, lo rivolge a tutti i cittadini interessati.

**Il programma delle iniziative per il periodo primaverile ed estivo è molto esteso** e prevede, a giugno, la benedizione del drappo del Palio dei Ciuchi, l'apericena sul ponte di Incisa e la Notte blu a La Massa. Gli eventi estivi continueranno poi a suon di musica, con la gara delle bande musicali del 1 luglio e la nuova edizione della Notte Bianca, in programma per il 15 luglio. Il gran finale, come sempre, con le Feste del Perdono, dal 16 al 20 settembre, con il Palio dei Ciuchi. Ma molte altre sono le iniziative in programma. Domani l'attesa prima.

**Sempre domani a Figline,** invece ci sarà il tradizionale appuntamento con il Mercatino dei Ragazzi, il cui ricavato sarà interamente devoluto al Calcit Valdarno Fiorentino. L'iniziativa fa parte del programma messo a punto dal Comitato per la lotta contro i tumori nell'ambito del mese del tesseramento, che prevede anche altri eventi, tra i quali "Temi di prevenzione cardio-vascolari (21 aprile ore 21), "Linfoadenopatie, il nodulo tiroideo, trattamenti oncologici" (28 aprile ore 21).





Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 17/04/2016 Pagina: 28

**DOMENICA FRA I PAESI** TUTTI GLI APPUNTAMENTI IN CALENDARIO NEL VALDARNO

# Da Reggello a Figline, il gran giorno dei mercati Banchi, feste e giochi per celebrare la primavera

di **PAOLO FABIANI**

**BANCHI** in piazza oggi in tutti i centri del Valdarno per festeggiare alla grande l'arrivo della primavera. Si parte da Incisa dove debutta la nuova Pro Loco «A. Caselli» del presidente Sabrina Gambassi, eletta recentemente dopo le dimissioni di Massimo Betti per tanti anni alla guida del sodalizio; per tutto il giorno la zona di piazza Santa Lucia ospiterà decine di bancarelle con pezzi di antiquariato e artigianato, una manifestazione che, in pratica, potrebbe rilanciare la festa che fino a qualche anno fa veniva organizzata dall'am-

ministrazione comunale – assieme alla Pro Loco - per parlare di caccia, pesca e ambiente. Nelle stesse ore a Figline saranno i ragazzi a gestire nel centro storico un «mercatinò» mettendo in vendita anche loro oggetti per ricavare denaro da devolvere a fine giornata al Calcio, il comitato per la lotta contro i tumori che in questo mese di aprile sta effettuando un tesseramento straordinario in cerca di nuovi volontari.

**SUBITO** dopo pranzo, alle 14, sempre a Figline, ma in via della Comunità Europea, nel vecchio parcheggio Coop, prende il via il «Netdays», un evento sportivo organizzato da Decathlon. Si

inizia dal ping pong con l'esibizione degli allievi della TTValdarno alla quale seguirà la presentazione dell'attività della scuola e lo staff e la possibilità, a quanti lo vogliano, di una prova gratuita del gioco nazionale cinese.

Alle 16 invece si passerà all'esibizione e alla presentazione dell'associazione Fun Tennis, una dimostrazione di mini - tennis da parte dei maestri della scuola, un percorso ginnico di riscaldamento e di giochi con le racchette e un torneo. Anche a Reggello, nella bomboniera naturale di piazza Potente, ci sarà un grande mercato di primavera che per tutto il giorno proporrà merci esclusive Made in Italy.



Data 04/02/2016 Pagina: /

Data 17/04/2016 Pagina: /

## Referendum, niente quorum: in Valdarno vota meno di una persona su tre, affluenza sotto al 30%

di Glenda Venturini

Alla chiusura delle urne, alle 23, in nessun comune del Valdarno si è raggiunto il quorum: il dato più alto dell'affluenza arriva da Rignano, dove si sfiora il 35%. Il più basso invece è a Castelfranco Piandiscò, che non arriva nemmeno al 27%. Dallo spoglio delle schede, il Sì batte (abbondantemente) il No

**Si chiude con un'affluenza media sotto il 30% nei**

**dodici comuni del Valdarno**, il referendum abrogativo sulla durata delle trivellazioni in mare. Un dato in linea con quello nazionale, e dunque niente quorum: il referendum non è valido.

**A livello locale, i dati si differenziano molto da comune a comune:** fra quello con l'affluenza più alta (Rignano a 34.97%) e quello con l'affluenza più bassa (Castelfranco Piandiscò, fermo appena a 26.84%), c'è una differenza di ben 8 punti percentuali. In linea di massima, affluenze più alte in Valdarno fiorentino, ma superano la quota del 30% anche Loro, Pergine e San Giovanni.

**Nemmeno i cittadini rignanesi, che pure superano in affluenza** anche la media di tutta la provincia di Firenze, riescono comunque a raggiungere la quota del 50%, necessaria affinché il referendum sia valido.

**Per completezza d'informazione, resta da dire che tra i votanti le preferenze per il Sì hanno superato abbondantemente quelle per il No:** avrebbero voluto abrogare la norma oltre l'80% dei valdarnesi che hanno votato. Il risultato, comunque, non ha ovviamente valore, non essendo stato raggiunto il quorum.



Data 17/04/2016 Pagina: /

## Due mini appartamenti per anziani autosufficienti, bando del comune per l'assegnazione

di Glenda Venturini

I due appartamenti si trovano a Villa Campori, a Incisa, e sono destinati a persone con più di 65 anni di età. Le domande devono pervenire agli Uffici Protocollo del comune di Figline e Incisa entro l'11 maggio

**Resterà aperto fino all'11 maggio il bando per l'assegnazione di 2 mini appartamenti** di proprietà del

comune di Figline e Incisa, che si trovano in via San Francesco d'Assisi nella zona della ex villa Campori a Incisa. Il bando servirà per la formazione di una graduatoria che resterà in vigore per un anno.

**I due mini appartamenti sono destinati ad anziani autosufficienti, con più di 65 anni di età:** possono partecipare al bando cittadini italiani o di uno Stato dell'Unione Europea residenti a Figline e Incisa. Per i cittadini extracomunitari la partecipazione è vincolata al possesso di regolare permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

**Possono fare richiesta anche famiglie, composte al massimo da due persone anziane autosufficienti** (conviventi da almeno tre anni), ma entrambi i componenti del nucleo non devono esser titolari di proprietà, di usufrutto o di altri diritti su immobili presenti in qualsiasi località del territorio nazionale da almeno 5 anni, oltre a dover esser pensionati e in condizioni di autosufficienza psicofisica. L'Isee del nucleo familiare non deve esser superiore ai 16mila euro. Il requisito dell'età superiore ai 65 anni può essere posseduto solo dal richiedente, purché l'eventuale convivente risulti comunque pensionato a qualsiasi titolo.

**Possono presentare domanda anche gli assegnatari di alloggi pubblici, in possesso di regolare contratto di locazione:** in questo caso, però, l'eventuale assegnazione del mini appartamento sarà subordinata alla rinuncia all'occupazione del precedente alloggio sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti del suo nucleo familiare.

**La domanda può essere presentata a mano o inviata tramite posta a mezzo raccomandata agli Uffici Protocollo del Comune, sia a Incisa che a Figline,** entro le ore 13 dell'11 maggio 2016; non fa fede il timbro postale. Saranno giudicate valide le domande firmate e compilate esclusivamente sui modelli appositamente predisposti dagli uffici comunali, scaricabili anche dal sito del comune oppure ritirabili presso gli sportelli Urp del Comune.